

Parco Adamello Brenta, 14-15/5/2009

1° Workshop nazionale Carta Europea del Turismo sostenibile

“Esperienze a confronto e nuove opportunità”

Patrizia Rossi

Direttore Parco Alpi Marittime

ABSTRACT

A partire dalla metà degli anni '90 l'Unione Europea ha finanziato la realizzazione di una “Carta europea per il Turismo sostenibile nelle Aree protette” affidandone la predisposizione ad Europarc, la Federazione dei parchi europei. Il Parco delle Alpi Marittime è tra i sette parchi che per primi, nel 2001, hanno sottoscritto la Carta.

Nel 2006 è stata affrontata positivamente la prima verifica sul lavoro svolto, e contemporaneamente il “gemello” Parco nazionale francese del Mercantour si è a sua volta inserito nel processo della Carta, creando così le condizioni per la realizzazione di iniziative di miglioramento dell'accoglienza turistica secondo una prospettiva transfrontaliera.

Una serie di incontri tra Parco e operatori organizzati fin dal lontano 1998 portò all'individuazione delle prime azioni da sviluppare sul territorio. Con l'adesione alla Carta, che prevede la creazione di forme strutturate di partenariato, il processo dà origine alla creazione nel 2002 dell'Associazione “Ecoturismo in Marittime”, che coinvolge oltre al Parco sei enti pubblici locali (i comuni e le comunità montane) e trentasette operatori turistici. Decine di incontri e riunioni, un corso di formazione, una visita di studio nel Parco catalano della Garrotxa, uno dei migliori esempi europei per la gestione del turismo sostenibile, il confronto continuo sulle iniziative da intraprendere nell'ambito dell'accoglienza, trovano così una concreta finalizzazione.

A distanza di sei anni dalla nascita di “Ecoturismo”, e con alle spalle oltre un decennio di lavoro legato alla Carta del Turismo, si può oggi tentare un bilancio. La partecipazione a fiere di settore, da Parigi a Bruxelles a Berlino, la “sponsorizzazione” di una guida escursionistica in lingua tedesca e di articoli di presentazione dell'area su numerose riviste specializzate italiane e straniere hanno favorito un buon incremento del turismo verde, anche se il miglior mezzo di promozione resta comunque il “passaparola”. Il Parco e l'associazione Ecoturismo hanno lavorato molto da un lato sulla definizione di una identità forte e condivisa, incentrata sul “patrimonio naturale e culturale”, dall'altro sul miglioramento delle strutture e della loro gestione, sull'organizzazione dei servizi, sulla caratterizzazione territoriale.

La Locanda del Sorriso, rifugio-albergo del Parco, ha ottenuto il marchio europeo Ecolabel, mentre stanno seguendo l'iter di certificazione altre strutture che operano nei quattro Comuni del Parco. L'associazione ha fornito ai propri aderenti materiali informativi che invitano la clientela al risparmio di acqua ed energia, nonché kit per la differenziazione dei rifiuti. Sui rifugi in quota, che nel corso dell'estate 2008 sono stati a loro volta sottoposti a verifica in vista di una possibile inserimento nel processo Ecolabel, si è concentrata una campagna per spingere gli escursionisti a portare a valle i propri rifiuti. Di recente è stata lanciata un'iniziativa per acquisti centralizzati di prodotti biodegradabili e materiali certificati, dalle tovagliette di carta ai detersivi. Nelle cene di “Tuma&Bodi” (nella parlata locale “Formaggio&Patate”), ciclo gastronomico giunto ormai alla terza edizione, i ristoratori hanno valorizzato due importanti prodotti del territorio attraverso la riproposta di piatti della tradizione. Con l'organizzazione di “MaritTime – Tempo di Marittime”, settimana dedicata al camminare, e di “Suoni di Marittime”, serie di appuntamenti musicali realizzata presso i rifugi, si è puntato a una distribuzione degli eventi anche nei periodi di inizio e fine stagione.

Per il coordinamento delle attività sviluppate sul territorio e per la gestione di servizi quali centri visita ed aree attrezzate il Parco si è fatto promotore della creazione di una società tra Parco e Comune di Entracque, la GESAM (Gestione Eventi e Strutture Alpi Marittime), che tra gli altri impegni ha assolto anche quello di fornire un servizio di trasporto collettivo durante i mesi estivi.

Molto è stato fatto e molto resta ancora da fare, ma l'importante è camminare tutti insieme nella direzione giusta.